



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 346 DEL 30 SET. 2016

OGGETTO: Interventi straordinari sulle condotte fognarie esistenti di via Vittorio Veneto e Piazza Amendola - Approvazione progetto -

L'anno duemila sedici il giorno Trenta del mese di settembre in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CHIOFALO Vincenzo
CALCARA Paolo
SIGNORELLO Girolamo
FALCO Giovannella
LI CAUSI Nicola
ETIOPIA Giuseppa

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Premesso:

- » **Che** già da diversi anni, con l'arrivo della stagione autunnale e delle prime piogge, si ripropongono le problematiche relative ad un asserito cattivo funzionamento del sistema fognario a servizio della P/zza Amendola, derivante dal fatto che la piazza, in presenza di abbondanti precipitazioni atmosferiche, è interessata da fenomeni di aumento di volume di acqua nelle condotte fognarie che determina un cospicuo sversamento sulla sede stradale.-
- » **Che** con provvedimento sindacale n. 31 del 29/04/2016, questo Settore è stato incaricato, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163, come recepito in Sicilia con L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, della redazione, affidamento ed esecuzione della progettazione relativa a: Interventi straordinari sulle condotte fognarie esistenti di via V. Veneto e P/zza Amendola.-

Visto, a tal fine, il progetto esecutivo redatto dal Geom. Giuseppe Aggiato in data 02/05/2016 avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di: Interventi straordinari sulle condotte fognarie esistenti di via V. Veneto e P/zza Amendola dell'importo complessivo di €. 14.500,00 di cui €. 10.949,65 per lavori, compreso gli oneri per la sicurezza e €. 3.550,35 per somme a disposizione, il tutto per come meglio e più specificatamente previsto nel quadro economico che segue:

A) - LAVORI:

a.1 - Lavori a base d'asta.....	€. 10.797,24	
a.2 - Oneri per la sicurezza.....	€. 152,41	
	In uno.....	€. 10.949,65

B) - SOMME IN AMMINISTRAZIONE:

b.1 - Imprevisti	€. 547,48	
b.2 - incentivo di progettazione	€. 229,94	
b.3 - spese ASP - parere sanitario	€. 243,56	
b.4 - IVA 22%	€. 2.529,37	
	Sommano	€. 3.550,35
	TOTALE.....	€. 14.500,00

Rilevato che il superiore progetto è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati complementari:

Tav. 1 - Relazione Tecnica
Tav. 2 - Computo Metrico Estimativo
Tav. 3 - Elenco Prezzi Unitari
Tav. 4 - Stima dei costi per la sicurezza
Tav. 5 - Stima incidenza Manodopera
Tav. 6 - Capitolato Speciale di Appalto

Elaborati grafici:

Tav. 7 - Cartografie Generali
Tav. 8 - Planimetria Stato di Fatto
Tav. 9 - Planimetria di Progetto
Tav. 10 - Particolari

Richiamato il parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12.07.2011 n. 12, espresso dal Responsabile Unico del Procedimento il 27/04/2015;

Vista la validazione del progetto esecutivo, di cui all'art. 26 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, espresso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 02/05/2016;

Riconosciuto che tale progetto risponde alle esigenze dell'Ente;

Rilevato che la spesa complessiva di € 14.500,00 può essere imputata al codice 03.02.02 del corrente bilancio che ne garantisce la necessaria copertura finanziaria;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione del progetto di che trattasi;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **APPROVARE** il progetto esecutivo redatto dal Geom. Giuseppe Aggiato avente per oggetto l'esecuzione dei lavori di: Interventi straordinari sulle condotte fognarie esistenti di via V. Veneto e P/zza Amendola. dell'importo complessivo di €. 14.500,00 di cui €. 10.949,65 per lavori, compreso oneri per la sicurezza, e €. 3.550,35 per somme a disposizione, distinte con le specifiche previste nel quadro economico in premessa citato.-
2. **PRENOTARE** la superiore spesa €. 14.500,00 al codice 08.01.2.202 del corrente bilancio che ne garantisce la necessaria copertura finanziaria.-
3. **DARE ATTO** che il progetto comprende gli elaborati previsti dalla normativa vigente, in relazione alla tipologia dei lavori ed al livello di progettazione richiesto.-
4. **INCARICARE** il Dirigente del III Settore - Uffici Tecnici alla predisposizione degli atti necessari per l'affidamento dei lavori di che trattasi.-
5. **ESPRIMERE**, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, il Parere Favorevole.-

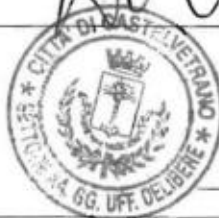
Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91

Castelvetro, li **30 SET. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



Città di Castelvetro
III° SETTORE
- UFFICI TECNICI -
Selinunte

- 2° Servizio - Gestione delle procedure amministrative gare, C.U.C. e osservatorio dei LL.PP., Progettazione e realizzazione infrastrutture e OO.PP.

Oggetto: Interventi straordinari sulle condotte fognarie esistenti di via V. Veneto e P.zza Amendola.

Elaborati Complementari

- ☐ - Tav. 1 Relazione Tecnica
- ☐ - Tav. 2 Computo Metrico Estimativo
- ☐ - Tav. 3 Elenco prezzi unitari
- ☐ - Tav. 4 Stima Costi per la Sicurezza
- ☐ - Tav. 5 Stima Incidenza Manodopera
- ☐ - Tav. 6 Capitolato Speciale di Appalto

Elaborati Tecnici

- ☐ - Tav. 7 Cartografie Generali
- ☐ - Tav. 8 Planimetria stato di fatto
- ☐ - Tav. 9 Planimetria di progetto
- ☐ - Tav. 10 Particolari

Castelvetro, **2 MAG. 2016**

I Progettisti
(Geom. Giuseppe Aggiato)

Visto: IL DIRIGENTE
(Ing. Giambattista Impellizzeri)



CITTA' DI CASTELVETRO
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 5, comma 3, della L.R. 12.7.2011, n. 12
esprime parere tecnico favorevole

- Castelvetro, li

2 MAG. 2016
H. R. L. P.

(Geom. Raffaele Gabbiani)



Città di Castelvetro
Selinunte
III SETTORE
- UFFICI TECNICI -



PROGETTO: Interventi straordinari sulle condotte fognarie esistenti di Via V. Veneto e
P.zza Amendola.-

RELAZIONE TECNICA

IMPORTO DEI LAVORI

Lavori a base d'asta.....	€.	10.797,24	
Oneri per la sicurezza...	€.	<u>152,41</u>	
	In uno.....	€.	10.949,65
A disposizione dell'Amministrazione....	€.	<u>3.550,35</u>	
Importo Totale.....	€.	14.500,00	

Da diversi anni a questa parte, con l'arrivo della stagione autunnale e delle prime piogge, si ripropongono all'attenzione della collettività le problematiche relative ad un asserito cattivo funzionamento del sistema fognario a servizio della piazza Amendola, derivante dal fatto che la piazza, quando in presenza di abbondanti e violente precipitazioni atmosferiche, è interessata da fenomeni di aumenti di volume di acqua nelle condotte che determina un cospicuo sversamento sulla sede stradale.-

La problematica, stante agli accertamenti effettuati, non è da associare ad un cattivo funzionamento della fognatura comunale del posto derivante da presunti danni, ma ad altre situazioni esterne legate principalmente al complesso sistema fognario della zona nord della città e, in parte, alla situazione orografia del posto.-

La piazza Amendola è dotata di una condotta fognaria molto vecchia e vetusta, di concezione superata, che, inevitabilmente, risulta essere ormai obsoleta ed insufficiente a smaltire tutte le acque che vi confluiscono.-

La carena della condotta fognaria, infatti, costituita da una canaletta in cls delle dimensioni di cm. 75 x 1,10 circa, è preposta a ricevere e vettoriare i reflui provenienti da altre 3 fognature, che complessivamente hanno una superficie, quindi capienze, notevolmente superiori.-

Nello specifico confluiscono nella fognatura di piazza Amendola e conseguentemente in quella di Via Partanna, la fognatura del Viale Roma, anch'essa costituita da una canaletta da cm. 70 x 1,00 e altre due fognature provenienti dalla Via Tagliata (oggi in parte Via Santangelo) realizzate con tubazioni in polietilene di cui una del DN. 400 mm, quella più vecchia, e l'altra del DN. 800 mm., quella più nuova realizzata nel 2001.-

Orbene queste condotte fognarie, però, non canalizzano solo i reflui della Via Tagliata e del viale Roma, ma, anche, tutti quelli provenienti dalla zona nord della città della quale fanno parte la lottizzazione Saporito, le recenti lottizzazioni Rosolia-Cerasa, e tutte le varie zone di Via Gentile, Centonze, Caravaglios, viale Roma, piazza Matteotti, etc.. Le stesse, pertanto, portano un enorme volume di acqua che, stante all'attuale sistema fognario, confluisce totalmente nella fognatura di piazza Amendola.-

L'attuale sistema fognario, sebbene in condizioni di normalità funziona correttamente - quindi allontana totalmente ed agevolmente tutti i reflui prodotti nelle predette zone servite - in condizioni di non normalità, cioè quando si è in presenza di precipitazioni atmosferiche abbondanti - che peraltro ormai si verificano sempre più frequentemente a carattere temporalesco - non regge più in quanto la canaletta fognaria della piazza e, conseguentemente il collettore esterno, non hanno una sezione adeguata per smaltire anche, l'enorme volume di acqua meteorica.-

A ciò bisogna ancora aggiungere il fatto che la piazza si trova ad una quota notevolmente più bassa del Viale Roma e della Via Santangelo, per cui tutta l'acqua meteorica non immediatamente smaltita dai collettori fognari delle zone alte, scorre nelle sedi stradali fino ad accumularsi per poi attraversare la piazza Amendola, determinando fenomeni di notevole aumento di acqua meteorica nella zona e talvolta, anche, la rottura delle fognature comunali nei punti più deboli o, più semplicemente l'innalzamento delle botole in ghisa dei pozzetti d'ispezione.-

La situazione si ristabilizza immediatamente dopo che le precipitazioni atmosferiche cessano o riducono di intensità e l'acqua viene smaltita sufficientemente in fretta dalle condotte fognarie evidenziando quindi il corretto funzionamento delle stesse in "*condizioni di normalità*".-

La situazione, quindi, non è di facile risoluzione in quanto la problematica deve essere affrontata a più ampio raggio intervenendo energicamente sul territorio realizzando altre infrastrutture

secondo un programma d'intervento predeterminato finalizzato ad attuare le previsioni tecniche individuate nel PARF, essendo quest'ultimo l'unico strumento tecnico specifico a disposizione dell'amministrazione, già approvato e, quindi, potenzialmente operativo.-

Lo stesso, infatti, per il caso in specie, prevede un sostanziale alleggerimento della portata di refluio della fognatura di piazza Amendola, con la costruzione di un grosso collettore fognario a monte, preposto a ricevere tutti i reflui provenienti dalla zona nord della città.

Il nuovo collettore dovrebbe vettoriare tutti i reflui delle zone alte della città direttamente nel collettore esterno di Via Errante, secondo un percorso prestabilito con inizio dalla Via Gentile e interessante il viale Roma, piazza Matteotti, Via Fra Serafino Mannone, etc., evitando, quindi, di immettere ulteriori reflui, oltre a quelli già prodotti nel posto (Via Tagliata e piazza Amendola), nella fognatura della predetta piazza, alleggerendola notevolmente.-

E' chiaro che la realizzazione di un'opera di così ampie dimensioni richiede lo stanziamento di grosse somme di denaro e investimenti economici non reperibili con le disponibilità del bilancio comunale.-

Una alternativa potrebbe essere data dalla realizzazione di alcuni interventi secondari che, sebbene non totalmente risolutivi della problematica (la soluzione definitiva va ricercata nell'attuazione della previsione del PARF), consentirebbero di ridurre notevolmente la quantità di refluo che attualmente si immette nella fognatura della piazza, riducendo notevolmente, se non quasi totalmente, i già noti problemi che attualmente interessano il sistema fognario della zona.-

Nello specifico potrebbe programarsi l'esecuzione dei seguenti interventi :

- » realizzazione di un nuovo collettore fognario di adeguate dimensioni, raddoppiando, quindi, l'attuale dotazione della piazza, ma con la sola funzione di allontanare le acque meteoriche provenienti dalla Via Tagliata/Santangelo, quindi anche in parte quelli della zona nord, quelle provenienti dalla Via V. Veneto e quelle accumulate nella piazza Amendola. Lo stesso, quindi, dovrebbe canalizzare le acque di scorrimento in corrispondenza dell'inizio della piazza mediante la realizzazione di una adeguata griglia, raccogliere quelle della piazza mediante il potenziamento dell'attuale sistema di raccolta delle acque, intercettare le acque di scorrimento della Via Minghetti e scaricare il tutto direttamente nel collettore di Via Partanna, in prossimità del pozzetto di sovrappieno. A tal fine, sulla base di una previsione presuntiva da supportare previa esecuzione della relativa progettazione esecutiva, si ritiene sufficiente realizzare una condotta fognaria del DN 1200 mm con tutte le opere d'arte di supporto, per una spesa complessiva presunta di 1,5 milioni.-
- » la realizzazione di due "scolmatori" - uno a monte della Via Tagliata (poco prima della ex cantina sociale) della lunghezza complessiva di mt. 800 circa e l'altro sulla Via Diaz in corrispondenza del sottopasso della ferrovia di Via dei Re, della lunghezza complessiva di mt. 600 circa, entrambi con scarico direttamente sul torrente Racarnino. Dette condotte, la cui funzionalità è da valutare congiuntamente, in presenza di violente precipitazioni atmosferiche, consentirebbero di alleggerire notevolmente il carico idraulico immesso nella condotta principale di Via Veneto e Piazza Amendola e quella di Via Partanna. La realizzazione di dette opere presupporrebbe l'attivazione di un esproprio o di una forma alternativa - accordo bonario o servitù - dei lotti di terreno interessati dalla realizzazione dello nuovo condotto fognario. La spesa presuntiva, al netto delle indennità di espropriazione e/o servitù, ammonta a C. 0,8 milioni il collettore sulla Via Tagliata e €. 0,7 milioni quello di Via Diaz.-

Ferma restando la finalità della realizzazione dell'intervento complessivo, con il presente progetto, determinato sulla base delle attuali disponibilità finanziarie, ci si è posti la finalità

di effettuare alcuni piccoli interventi prioritari sulle condotte esistenti, la cui esecuzione non ha, ovviamente, una finalità risolutiva della problematica, atteso che ha il solo obiettivo di ottimizzare l'attuale funzionamento del sistema fognario esistente, al fine di mitigare, riducendoli, gli attuali fenomeni di sversamento di acqua meteorica sul tessuto stradale.-

Nello specifico ci si pone la finalità prioritaria di aumentare la funzionalità di una grossa condotta fognaria esistente nella Via Vittorio Veneto, il cui tratto terminale in attraversamento al deposito ferroviario, in precedenza (probabilmente quando è stato realizzato il collettore fognario esterno sulla Via Partanna), era stato abolito quasi totalmente.-

Trattasi di una condotta fognaria scavata direttamente nel tufo, delle dimensioni di mt 1,00 di larghezza e circa mt 2,00 di altezza, che presenta, quindi, una sezione importante che, certamente, può tornare utile per la finalità che ci si pone di raggiungere.-

Detta fognatura, infatti, avendo un percorso diverso da quella esistente nella piazza Amendola, in quanto - per come già detto - attraversa il deposito ferroviario fino a raggiungere la Via Quarto, consentirà di ridurre la pressione idrica che si sviluppa nella canaletta fognaria esistente nella piazza, peraltro di dimensioni notevolmente inferiori a quella di Via Veneto, mitigando, conseguentemente, gli sversamenti sulle sedi stradali.-

Ovviamente l'acqua che si vuole sversare nel tratto terminale della condotta di Via Veneto, è costituita, solamente, da una parte delle acque meteoriche che si riversano sulla strada, ed in particolare una parte dell'acqua meteorica che non può essere ricevuta dalla fognatura esistente nella piazza.-

Le acque nere, di contro, continueranno a defluire nell'attuale percorso fognario esistente nella piazza Amendola, stante che l'attuale sistema fognario ne garantisce l'adeguato e corretto smaltimento.-

Nello specifico, per come si evince dalla Tav. 9 - Planimetria di Progetto, si prevede di realizzare i seguenti interventi:

- » costruzione di un pozzetto di sovrappieno nella fognatura di Via Vittorio Veneto, in corrispondenza del punto in cui è stata realizzata la deviazione fognaria, escludendo totalmente il tratto terminale della fognatura;
- » creazione, all'interno del predetto pozzetto, di un sistema di paratie metalliche di regolamentazione dei flussi fognari, sì da garantire la canalizzazione delle acque nere nell'attuale canaletta fognaria della piazza e lo sversamento di una parte di acqua meteorica di sovrappieno nel tratto terminale della fognatura di Via Veneto;
- » la realizzazione di n. 5 pozzetti d'ispezione lungo la condotta fognaria della piazza al fine di consentire di effettuare interventi periodici di pulizia della canaletta (principalmente per eliminare le varie occlusioni causate dalle radici degli alberi presenti nella piazza);
- » pulizia del tratto di canaletta fognaria corrente nella piazza Amendola, mediante l'esecuzione di un intervento di rimozione delle radici infestanti degli alberi esistenti, e l'eliminazione di tutte le occlusioni presenti lungo il percorso che attualmente riducono notevolmente il normale e corretto deflusso dell'acqua;
- » realizzazione di due griglie in corrispondenza dei pozzetti esistenti in prossimità del dopolavoro ferroviario, atte a garantire una maggiore canalizzazione di acqua all'interno del sistema fognario.-

La spesa complessiva prevista in progetto è pari a C. 14.4500,00 ripartita secondo le specifiche previste nel quadro economico di seguito riportato:

A) - LAVORI:

a.1 - Lavori a base d'asta..... €. 10.797,24

a.2 - Oneri per la sicurezza..... €. 152,41

In uno..... €. 10.949,65

B) - SOMME IN AMMINISTRAZIONE:

b.1 - Imprevisti €. 547,48

b.2 - Incentivo di progettazione €. 229,94

b.3 - Spese ASP - parre sanitario €. 243,56

b.4 - I.V.A. 22% su: lavori e imprevisti €. 2.529,37Sommano €. 3.550,35**TOTALE..... €. 14.500,00**

Fanno parte integrante del presente progetto i seguenti elaborati:

Elaborati Complementari:

Tav. 1 - Relazione Tecnica;

Tav. 2 - Computo Metrico Estimativo;

Tav. 3 - Elenco Prezzi Unitari;

Tav. 4 - Stima dei costi per la sicurezza;

Tav. 5 - Stima incidenza Manodopera;

Tav. 6 - Capitolato Speciale di Appalto;

Elaborati grafici:

Tav. 7 - Cartografie Generali;

Tav. 8 - Planimetria dello Stato di Fatto;

Tav. 9 - Planimetria di Progetto;

Tav. 10 - Particolari;

I prezzi unitari utilizzati nel progetto sono stati desunti dal prezzario generale per i lavori pubblici della Regione Sicilia dell'anno 2013, attualmente in vigore, mentre tutti quelli non contemplati sono stati desunti da altri appalti similari effettuati in passato da questo Ufficio.-

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 30 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna degli stessi.-

Il pagamento all'impresa avverrà in un'unica soluzione a completamento delle opere al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.-

- Castelvetro,

I Progettisti

